

Chinasa, Nigeria

Chinasa vive col marito e i due figli a Lagos, in Nigeria. È cooperatrice dell'Opus Dei e lavora in una banca come capo degli assistenti bancari.

26/06/2014

Chinasa vive col marito e i due figli a Lagos, in Nigeria. È cooperatrice dell'Opus Dei e lavora in una banca come capo degli assistenti bancari.

Che senso ha la vita per te?

Per me la vita è tutto. Che cosa voglio dire con questo? Siamo stati creati a

immagine e somiglianza di nostro Signore Gesù e l'importante è arrivare ad essere quello che Dio ha pensato per noi.

Secondo te perché vale la pena vivere?

La vita è degna di essere vissuta, semplicemente perché Dio ci ha creato per qualcosa, abbiamo una missione. Come l'argilla nelle mani del vasaio, tutte le persone, specialmente i genitori, sono strumenti nelle mani di Dio. Per questo non dipende da noi decidere chi vive e chi non deve vivere. Tutto dipende dalla volontà di Dio.

Che cosa ti aiuta quando sei un po' più o incontri una difficoltà, un dolore inatteso?

Poco tempo fa ho avuto la "sorpresa" di una mancata promozione nel mio luogo di lavoro e il motivo fu che alcuni colleghi avevano parlato male

di me al capo. Ho sofferto quando mi sono accorta di questo, perché io mi ero sforzata in ogni modo per fare molto bene il mio lavoro e avevo la speranza di essere in qualche modo ricompensata. Inizialmente l'istinto naturale che sentivo era tenere rancore al mio capo.

Fortunatamente, ho avuto l'opportunità di assistere a un ritiro di quattro giorni, e in quei giorni raccontai a nostro Signore nel Santissimo Sacramento la ferita che sentivo e ho chiesto la grazia e la forza per perdonare... e che gioia ho provato tornando al lavoro dopo il ritiro! Lo Spirito Santo mi aveva fatto capire che se questa promozione sul lavoro fosse stata conveniente, Dio l'avrebbe "sistemata" e che il mio capo era un semplice strumento che Lui usava. Pertanto, non era colpa sua se le cose erano andate così.

Che cosa significa per te essere cristiani?

Essere cristiani per me è, come dice il nome stesso, essere come Cristo. Nostro Signore si è incarnato, ha camminato sulla superficie della terra. Anch'io voglio essere come Lui, essere un altro Cristo nella mia casa, sul luogo di lavoro, camminando per strada, ecc. Cerco per quanto possibile di vivere l'unità di vita, vivere nel modo in cui Dio vuole che viva in qualunque luogo in cui mi trovo, vivere alcune norme di pietà e, in particolare, i minuti eroici di ogni giorno.

Ed essere cristiani in mezzo al mondo?

Essere cristiana in mezzo al mondo vuol dire vivere alcune norme di pietà che mi aiutano a riempire la mia giornata con la presenza di Dio. Per esempio, nel cellulare ho il Rosario, in modo che posso recitarlo

quando vado da una parte all'altra. A casa, cerco di avvicinare i miei figli e mio marito a Dio con naturalezza.

Fai qualche cosa per migliorare il mondo?

Non mi piace vedere soffrire la gente. Cerco di rimediare per quello che posso a queste situazioni.

Appoggio mio marito nelle opere di carità che fa da quando è membro della Società di San Vincenzo de Paoli nella nostra parrocchia.

Come spieghi a un amico chi è Dio per te?

Per me veramente... Dio è mio amico! Vive nel mio cuore in grazia. Sono sempre con Dio Onnipotente e mi sforzo di mantenere la Sua presenza... Non è impressionante questo? E poi, Lui è sempre presente nel Santissimo Sacramento, dove trovo la forza per la mia vita.

Andrai alla Messa che ci sarà intorno al 26 giugno, per celebrare la festa di San Josemaría? Dove andrai?

Di solito vado alla Messa in onore di San Josemaría nella mia parrocchia, qui a Lagos. Quest'anno, se Dio vuole, mi piacerebbe andare alla scuola Laguna o a Wavecrest Centre, sempre a Lagos .

pdf | documento generato automaticamente da <https://opusdei.org/it/article/chinasa-nigeria/> (23/02/2026)